

"Mescola alla tua
saggezza un po' di
follia"

Orazio - Odi

La Voce

di SAMBUCA

ANNO XXXVIII - Ottobre - Novembre 1996 - N. 342 * MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE * SPED. IN ABB. POSTALE

PENSANDO A CALIGOLA

Un numero di prot.15240 e Antonella Maggio rassegna nelle mani del Sindaco, che le accetta le dimissioni, le cui motivazioni, sono espresse in una lunga lettera che pubblichiamo, in altra parte di questo foglio. A noi non resta che commentare l'episodio: la maniera in cui viene buttata fuori, le idee "balzane", reputate tali, ma che tali non sono state, nelle poche settimane di "Assessorato", durante il quale Antonella Maggio qualcosa aveva iniziato a fare verso direttive non peregrine, nel settore della "Cultura, per esempio, del quale ha cercato, con non poche remore, di elevare il tenore. Tenore fin troppo basso per una "Città" che va rispettata o almeno ci si augura che venga rispettata.

I tempi di Caligola hanno insegnato ai posteri tante cose nel corso dei secoli. E' per questo che non vanno più "usati". E là, dove vengono praticati, come nel Biafra, in Afganistan, tra gli Zulu, regna la barbarie.

Pensiamo, certamente, al barbaro costume che imperava, intorno agli anni cinquanta, in un paesino dell'Hinterland di Girgenti.

Compreso il Sindaco e gli assessori si odiavano cordialmente sino a ricorrere all'abigeato, al taglio dei vigneti, nel momento in cui l'uva Italia era un frutto pendente. E poiché quasi tutti erano possidenti d'alto rango, ricorrevano ai malavitosi: "Se vai a sterminare il vigneto di Peppe Nappa ti faccio padrone di un tumulo di primario terreno"! Ovviamente noi non siamo a questo livello. Perché anche se è vero quel detto che recita "dal dire al fare c'è di mezzo il mare"

segue a pag. 2

INTERVISTA A SALVINO RICCA Consigliere Provinciale - di Alfonso Di Giovanna

Venerdì 8 Novembre, il Prefetto di Agrigento, ha avuto un incontro a Sambuca, per fare il punto sulla ricostruzione nel Belice, con particolare riferimento ai quattro Paesi Belicini della Provincia: Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia e S. Margherita di Belice. All'incontro hanno partecipato tutte, o quasi, le autorità e gli operatori del settore del circondario. Nel suo intervento il Sindaco di Sambuca, facendo il punto sulla situazione locale, in merito alla ricostruzione, ha ritenuto tra l'altro di dover dire che la Provincia Regionale di Agrigento presta scarsa attenzione alla viabilità di propria pertinenza nel nostro territorio. La redazione de La Voce ha voluto per-

segue a pag. 8



TEATRO
COMUNALE
L'IDEA

ABBONATEVI

STAGIONE TEATRALE
1996 - 1997

Salvaggio non demorde
... e continua ancora.

segue a pag. 2

Consiglieri Co-
munali assenteisti
... Buttateli fuori

articolo a pag. 4

Palazzo Parrino
passa al Comune.
Dopo più di dieci anni fi-
nalmente il prestigioso
stabile è già comunale.

articolo a pag. 4

Rinasce il calcio
a Sambuca.
Apprezzabile iniziativa
dell'U.P. Sambuca

articolo a pag. 10

Mollica:
un olocausto da
non dimenticare.

articolo a pag. 11

Lions Club
Sambuca Belice
Programmazione 1996-97

articolo a pag. 5

Patto Territoriale
"Terre Sicane".

articolo a pag. 5

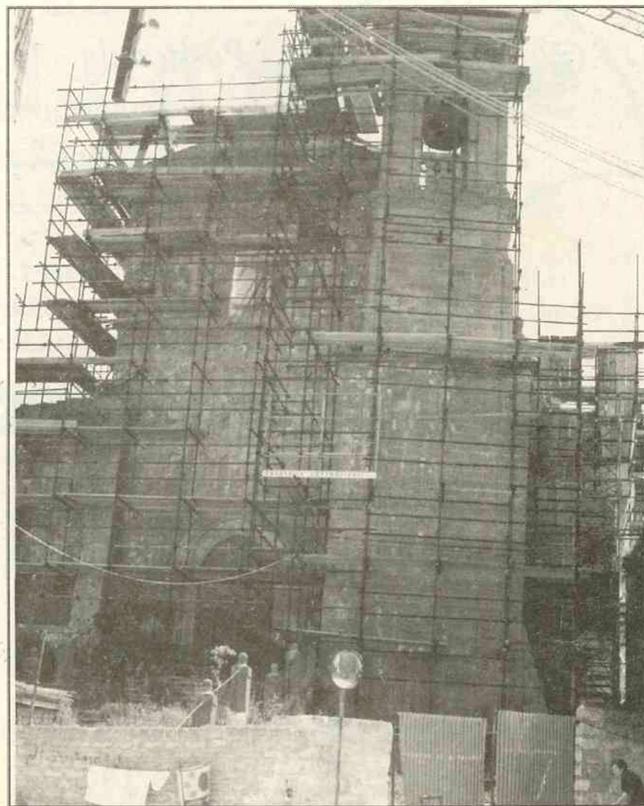
Uno scomodo ... amministratore...

Antonella Maggio

Ho deciso di rassegnare le mie dimissioni da assessore alla Cultura della Giunta Comunale presieduta dal Sindaco Olivia Maggio. Questa mia determinazione maturata già a fine giugno si è trascinata sino ad oggi non senza difficoltà perché mi è stato chiesto di ritardarla per "motivi di opportunità politica". Infatti già dal gennaio 1996 insieme ad un gruppo consistente di compagni, avevo chiesto una verifica politica e la possibilità concreta di modificare i percorsi di questa Amministrazione. Le elezioni Nazionali e poi Regionali, ci avevano tuttavia indotto a rimandare il giudizio politico e il rilancio del programma che questa Giunta si era dato. Ma a distanza di sei mesi dal mio insediamento, dopo le tante dichiarazioni di intenti e di impegni non realizzati, presento le dimissioni da assessore, perché, con la diversa visione programmatica e politica, credo che questa Ammi-

segue a pag. 2

La chiesa della Matrice tre anni fa. Per procedere celermente ai lavori, venne "ingabbiata", così come si vede. Resta a tutt'oggi un capolavoro di ignominia. Va ricordato che la chiesa, madre di tutte le chiese della Sambuca, fu costruita nel 1163: in meno di dieci anni fu eretta in tutta la sua maestosità. Dal terremoto del 1968 ad oggi sono trascorsi 28 anni...



segue da pag. 1

Pensando a Caligola e...

quando l'arroganza, la sopraffazione, l'intolleranza traboccano nel "Catino d'argento" dell'infuato "Imperatore di nome Caligola" significa che siamo al fondo del proverbiale tracollo. Siamo pochi, ormai, quelli che conosciamo, intorno agli anni quaranta, alcune figure cittadine strane, ma significative.

Come non dimenticare, per esempio, "Sariddu". Un buon uomo sempre col sorriso in bocca. La sorella, Nataledda, mi tenne sulle braccia. Sariddu era assunto alla notarietà per le grandi curve che disegnava, allungando i passi, quando doveva imboccare l'ingresso di un cortile, una via larga come l'androne del vicolo Oddo, la Piazza della Vittoria. Con il sorriso di un angelo compiva il suo lavoro, felice per quei passi quasi concentrici, larghi come la teatralità de L'IDEA.

Un lavoro povero il suo, ma rituale. Serviva tutti senza chiedere nulla: maestri d'ascia, calzolari, fabbri: Sariddu serviva la comunità. Pur non chiedendo nulla, aveva le ampie tasche sempre piene. Quel sorriso d'ebetete, senza che ce ne fosse bisogno, era dolce, sincero. La natura lo creò così.

Se al posto dell'ebetudine avesse avuto la furbizia, sarebbe stato un "Assessore" di prima classe.

Ogni qualvolta mi imbatto, da allora ad oggi, di striscio in qualche proconsole o addirittura negli alti patentati del "Bene Comune", in gente insomma, che gira al largo, ho l'impressione del contrario di Sariddu. Sariddu le curve le avrebbe fatte meglio.

SANGIOFA'

segue da pag. 1

Amministratore Scomodo...

nistrazione non possa incidere sulla città in modo nuovo, al contrario ritengo che si limiti ad espletare funzioni ordinarie. Oggi più che mai è necessario un esecutivo che guardi al futuro con energia e con la vo-

lontà di non consegnare, domani questa città alla destra.

Ma queste istanze, non solo mie, restano senza risposte che non siano l'ovvia sottolineatura delle note difficoltà che minano le Giunte locali

siciliane. Tutto vero, certamente, ma questo non basta a giustificare il basso tono di una Amministrazione che pure ha alle spalle la migliore tradizione politica del PCI/PDS e di conseguenza le forti aspettative della nostra cittadinanza.

Sollecito, quindi, l'apertura, su tutto questo, di un sereno dibattito politico. Ho imparato a mie spese che collocarsi da "antagoniste altre", rispetto al proprio gruppo di appartenenza, è durissimo e defaticante proprio perché si vede sfumare la possibilità di un progetto comune e di un rilancio vero. Forse rischio l'isolamento, ma considero le mie dimissioni l'unica possibilità che ho di proporre una riflessione collettiva. So già quanto pesante è il confronto quotidiano, so che sarebbe stato più

facile e comodo "tirare a campare" e conservare una nicchia di effimero potere all'ombra di palazzo dell'Arpa. Ma con altrettanta certezza so che questo non può essere "il meglio" per la mia città. Mi è stato insegnato che la politica è servizio, che la politica è esercizio di libertà per liberare le donne e gli uomini.

Di questi valori sono orgogliosa: per questo non posso assistere con indifferenza e rassegnazione rinunciataria allo stallo di questa opaca Amministrazione. Ed infine alla mia Sindaca, in particolare, voglio ricordare che noi donne, in prima linea in politica, abbiamo un di più di responsabilità alla quale non possiamo sottrarci.

Distinti Saluti

Antonella Maggio



BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

La Pergola s.n.c.
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. (0925) 943322 - 946058
Sambuca di Sicilia (AG)

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola s.n.c.
di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante - Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna - Tel. (0925) 94.60.58 - 94.10.99
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER

s.n.c.

FERRAMENTA
E COLORI

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925/94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
R Confezione - Trapunte
A Carta da parati con tessuti coordinati

TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925/942522 - Sambuca



TEATRO
COMUNALE
L'IDEA

Stagione
Teatrale
1996 - '97

Compagnia Oreste Lionello Ivana Monti (Quel signore che venne a pranzo)	Lunedì	09-12-'96
Compagnia del Pierrot-Napoli (Rumori fuori scena)	Domenica Lunedì	15-12-'96 16-12-'96
Sasa Selvaggio (Sembra serio ma fa ridere) di Salvaggio-Di Stefano	Sabato	21-12-'96
Associazione Culturale "All'avam 94" (Natale in casa Cupiello) di E. De Filippo	Domenica	29-12-'96
Lando Buzzanca (La scuola delle mogli)	Giovedì	09-01-'97
Compagnia Gianfranco D'Angelo (I peggiori anni della nostra vita)	Mercoledì	29-01-'97
Associazione Culturale "I Giovani" (Serata d'Amore) di R. Piparo	Venerdì	14-02-'97
Marina Giulia Cavalli (Queste pazze donne)	Giovedì	20-02-'97
Associazione Cult. Santalfiese ("U scuru" di Nino Martoglio	Domenica	09-03-'97
L'Armonia Soc. Coop. (U sapiti com'è) di F. S. Agnetta	Domenica	23-03-'97
Compagnia il Giullare- Salerno (Sei personaggi in cerca d'autore) di L. Pirandello	Sabato	12-04-'97
Nando Gazzolo (Il mercante di Venezia)	Sabato	26-04-'97

Nell'autunno del '95, in una delle mie visite in paese, incontrai la mia amica Antonella Maggio, che mi raccontò di essere stata a cena al "Casale le Lune" di Santa Margherita, e di avervi conosciuto il proprietario on. Gaspare Saladino.

Saladino, saputo che Antonella è di Sambuca, aveva cominciato a parlarle di Tommaso Amodeo, soffermandosi su un episodio della sua vita politica. Ecco in sintesi.

Al congresso del P.S.I. di Agrigento (primi mesi del '48) che avrebbe dovuto decidere l'adesione al Fronte Democratico Popolare per partecipare, in unica lista coi comunisti, alle elezioni del successivo 18 aprile, Amodeo pronunciò un impegnato discorso in favore dell'autonomia socialista.

Il clima era così teso, le passioni così violente, che Amodeo, ad un certo punto del discorso, svenne.

Ignoravo l'episodio, tanto che non è richiamato nella biografia che ho dedicato a mio padre. Desideroso di saperne di più, "armato" di registratore, mi sono recato, in compagnia di mio figlio Tommaso, ad intervistare Saladino nel suo "Casale". Ed ecco l'intervista.

Saladino: "Tommaso Amodeo era su una linea turatiana, di Socialismo riformista. L'ho incontrato la prima volta durante il congresso provinciale della federazione del P.S.I. di Agrigento, nel 1948, quando quel congresso fece una scelta tormentata. Bisognava infatti decidere l'adesione a un Fronte Democratico Popolare per condurre in alleanza con i comunisti - una campagna elettorale di contrapposizione e di alternativa alla D.C. Per molti socialisti fu una scelta difficile, ma, infine, anche quelli che avevano riserve sulla strategia frontista, o che erano in posizione di contrasto nei confronti dei comunisti, che in sostanza erano autonomisti, preferirono la scelta a sinistra. Tanto più che, di fatto, la D.C. proponeva una scelta a destra, in alleanza cogli americani, giudicati imperialisti, e così via. La nostra fu una scelta consapevole ma tormentata e Amodeo espresse in quel congresso molto efficacemente i pro e i contro. I contrasti erano forti, le polemiche vivaci, i pro-

UN EPISODIO INEDITO DELLA VITA POLITICA DI TOMMASO AMODEO

blemi complessi, la discussione infuocata; ricordo che per la tensione ero emozionato

R. Amodeo: "Ma tu eri giovane?".

Saladino: "Sì. Avevo diciott'anni."

R. Amodeo: "Chi rappresentavi? I giovani socialisti?".

Saladino: "Sì. La sezione di Santa Margherita aveva tenuto il suo congresso alla presenza di Liborio Gerbino e mi aveva delegato al successivo congresso provinciale dove conobbi Tommaso Amodeo."

R. Amodeo: "Gerbino è ancora vivo? Sono andato a trovarlo con mio figlio a Santo Stefano di Camastra, suo paese, tanti anni fa: stavo scrivendo la biografia di mio padre e Gerbino avrebbe potuto darmi utili notizie."

Saladino: "Non lo so. L'ho perso di vista. Ricordo che è venuto al nostro congresso e che anche lui era giovane, anche se maggiore di me. Facemmo quel primo congresso della sezione di Santa Margherita in un locale pubblico, nel cinema. Gerbino è venuto più d'una volta, ha lavorato, ci ha aiutato a organizzare il congresso. Io ero uno dei più attivi tra i giovani. Ricordo che intervenni in quell'occasione ..."

R. Amodeo: "Ad Agrigento?".

Saladino: "No, no, qui. Pure ad Agrigento sono intervenuto, ma l'intervento qui fu un «avvenimento»: per la prima volta i socialisti uscivano all'esterno, e quindi il congresso diventò un incontro di popolo, un fatto che coinvolgeva l'opinione pubblica. Comunque, tornando al congresso di Agrigento, il dibattito si sviluppò in modo molto duro. Quando intervenne Amodeo insorsero numerose contestazioni ... Il suo intervento mi è rimasto impresso nella memoria. In quell'atmosfera infuocata dalla polemica, l'in-

tervento di Amodeo suscitò mormorii e contestazioni, perché lui sosteneva una posizione autonoma del P.S.I., manifestava una posizione contraria, o perlomeno piena di riserve, nei confronti del Fronte, ribadiva una posizione riformista. Ci fu quindi un momento di scontro vivace. Adesso io non ricordo più i personaggi, i nomi dei compagni che partecipavano... Ma a un certo punto l'atmosfera diventò incandescente ed Amodeo è svenuto. Un episodio che ancora oggi ho davanti agli occhi, come se fosse successo ieri. Non so, credo che fosse molto emozionato perché riteneva di dover dire cose che molti non dividevano; però lui le voleva dire, le voleva sottolineare e farne un discorso organico. Credo che non sia riuscito a completare il discorso perché c'è stato questo mancamento, mentre il suo discorso si svolgeva tra contestazioni, proteste, polemiche, etc. Devo dire che le cose che stava dicendo Amodeo mi colpirono: ero un giovane entrato nel partito socialista in posizione di autonomia rispetto al P.C.I. Ma alla fine mi sono allineato a quelli che, nonostante avessero una posizione politica ed ideologica differenziata dal P.C.I., di fronte alla scelta di campo, sia pure con riserva, scelsero l'adesione al Fronte. Poi, dopo la sconfitta del 18 aprile '48, il mio impegno politico all'interno del P.S.I. consistette nel riaffermare una posizione autonomista, ma sempre con cautela, senza rotture a sinistra.

Fu solo al congresso di Venezia che facemmo la definitiva scelta autonomista ..."

R. Amodeo: "E dopo il mancamento, mio padre "si è ripreso subito?".

Saladino: "E' passato un po' di tempo. Non ricordo più se ha ripreso l'intervento. Credo di no. Sono rima-

sto accanto a lui per aiutarlo. Abbiamo cercato il medico, insomma le cose che di solito si fanno in questi casi.

Niente di particolare."

R. Amodeo: "E con mio padre, dopo quel congresso, hai più avuto rapporti?".

Saladino: "Ci siamo sentiti, ci siamo rivisti, qualche volta a Palermo, qualche volta a Sambuca. Siamo rimasti in ottimi rapporti. Quando svenne, ti dicevo, ero fisicamente accanto a lui. Gli sono stato vicino per tutto il tempo in cui rimase senza sensi, e credo che lui si ricordasse di me anche per questo motivo. Io ero ragazzo, diciott'anni, ma uno dei pochi che, intervenendo, si richiamasse alle cose dette da Amodeo; ne raccoglievo l'orientamento di fondo favorevole a un Socialismo democratico e riformista, ben distinto dal P.C.I., anche se io poi concludevo dicendo che, in una situazione come quella dell'epoca, piuttosto che andare a destra, e ritrovarsi con la D.C., sceglievo il Fronte. Non me la sento di andare a destradissi, né di abbandonare la lotta; intanto facciamo questa battaglia, poi vedremo quel che si dovrà fare. Questa era la mia posizione. Il mio richiamo ai valori dell'autonomia servì a stabilire con tuo padre un rapporto politico, ma credo che ci siamo sentiti soprattutto per telefono, perché poi io andai via da qui, prima a Palermo, dove sono stato segretario di federazione, segretario regionale, deputato regionale nel '69, capo gruppo regionale, assessore all'Industria e Commercio e vice presidente della Regione; infine a Roma come deputato nazionale, sottosegretario, membro della Direzione del Partito e vice capogruppo alla Camera."

R. Amodeo: "Non hai avuto scambi di corrispondenza con mio padre?".

Saladino: "Credo di sì. Ricordo almeno un paio di lettere. Se le trovo, naturalmente, te le do. Ma devo ancora sistemare tantissime carte. Tu capisci, accumulate da quando avevo diciott'anni."

(Continua nel prossimo numero)

Centro Arredi Gulotta

Arredamenti che durano nel tempo qualità, convenienza e cortesia

Viale A. Gramsci - Tel. 0925/941883
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - PASTICCERIA
GELATERIA

CARUSO

C.so Umberto I°
Tel. (0925) 94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64
Tel. (0925) 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

AUTO NUOVE E USATE
DI TUTTE LE MARCHE

GRISAUTO

Via Agrigento, 9
Tel. 0925/94.29.47
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Cronache della città e... del "Palazzo"

IL COMUNE ACQUISTA IL PALAZZO "PARRINO"



Martedì, 19 ottobre, ha avuto luogo nel vetusto Palazzo dell'Arpa, una singolare cerimonia degna di altri tempi. Il comune di Sambuca acquista l'intero palazzo "Parrino". Sarà avvenuto qualcosa del genere sul finire del Novecento quando la municipalità del tempo, entrò in possesso del Palazzo Giacone. Da allora i cittadini chiamavano quel Palazzo col toponimo di "Palazzo Don Mario". Presenti gli Assessori e quasi al completo il Consiglio Comunale, ha avuto inizio la faticosa cerimonia. L'atto di stipula è stato affidato al notaio Francesco Raso, di Sciacca, presente il

Sindaco, la Prof.ssa Olivia Maggio, il segretario Comunale Dott. Alfonso Sabella e buona parte del personale.

Con tale atto il Comune acquista, per la somma di 318 milioni, lo stabile

segue a pag. 12

CONSIGLIERI ASSENTEISTI

Da qualche tempo si verifica che alcuni consiglieri disertano le sedute del Consiglio Comunale, dimostrando un disinteresse al compito assunto durante le elezioni dinanzi agli elettori. Questo problema è stato sollevato nella seduta del Consiglio Comunale del 30/10/96 dal presidente della commissione verifica-applica-

zione Statuto Comunale, il consigliere Giovanni Maggio d'accordo con il gruppo di maggioranza.

Questo atteggiamento tenuto da alcuni consiglieri, ha detto Maggio, è sintomo di irresponsabilità e di cattivo esempio per l'intera cittadina. Secondo lo Statuto Comunale un consigliere che si assenti ingiustificatamente per tre volte consecutive decade dalla carica. Alla proposta della maggioranza si è associato il consigliere di minoranza Pasquale Maggio.

COME E' ANDATA LA VENDEMMIA

Sarebbe stata eccellente la raccolta se non fossero intervenuti fattori climatici devastanti. Nonostante l'inclemenza delle nebbie gli anticrittogamici sono riusciti in parte a debellare la micidiale peronospora. Come si suol dire si piange con un occhio.

Antonella Munoz Di Giovanna

Palazzo dell'Arpa la maggioranza si spappola..

"Ma non è una cosa seria"

La lotta si scatena al momento di una protesta sollevata da una parte della maggioranza. "Oggetto del contendere": gli innocentisti hanno chiesto una modifica all'assetto dei marciapiedi. I Catastrofici, invece, vogliono che le cose restino come sono. I primi vorrebbero che esistesse almeno un canale di viabilità per non creare nella popolazione malumori: che di fatto esistono.

Gli altri, i duri cioè, gridano di non volere che si tocchi un dito dell'esistente. La "querelle" resta tuttavia aperta; tra i contendenti si pone il Sindaco. Non vorremmo trovarci in questa "gabbia dei leoni".

Adigi

Auto G.M.

**AUTOCARROZZERIA
BANCO DIME
VERNICIATURA A
FORNO**

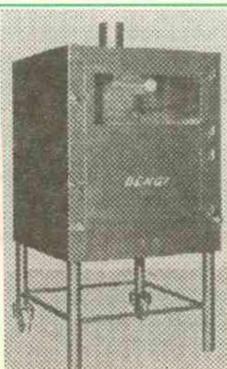
di Giuseppe Maggio

Viale A. Gramsci, 44 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)



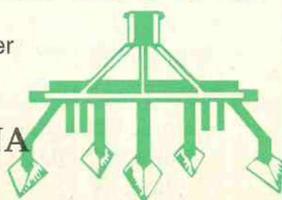
Polilabor

Via Monarchia, 1
Tel. / Fax (0925) 94.29.88
92017 SAMBUCA DI SICILIA



**GIOVINCO
BENEDETTO**

Lavori in ferro Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 94.32.52

**CREDITO
COOPERATIVO**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700
92019 SCIACCA

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza.

I sottoscritti Sparacino Anna, Vinci Leo, Glorioso Salvatore, Giambalvo Giuseppe e Maggio Pasquale, Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie funzioni,

CHIEDONO

di sapere se, premesso che:

-ancora oggi, a 28 anni del sisma che ha colpito la Valle del Belice, nella nostra Sambuca ci sono intere famiglie che abitano in alloggi "provvisori" (baracche);

-lo stato di precarietà igienico-sanitario dei luoghi in cui vivono le suddette famiglie è deplorabile per le stesse e per una Comunità che si voglia definire civile, e solidale con chi ha bisogno di aiuto;

-non si può più accettare che questo stato di fatto si protragga ancora nel tempo, che cittadini sambucesi, alle soglie dell'anno 2000, dimorino in luoghi lontani dal comune senso di benessere;

è intenzione di codesta Spett.le Amministrazione Comunale adoperarsi con immediatezza e concretezza affinché venga eliminata siffatta condizione di precarietà abitativa.

Certi che la S.V. vorrà darcene opportuna risposta, ringraziando porgono distinti saluti.

I Consiglieri Comunali:

Sparacino A. - Vinci - Glorioso - Giambalvo - Maggio

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta

I sottoscritti Sparacino Anna, Vinci Leo, Glorioso Salvatore, Giambalvo Giuseppe e Maggio Pasquale, Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie funzioni,

CHIEDONO

di conoscere

-l'inventario di tutti gli immobili posti in alienazione per effetto del trasferimento in lotti e la loro relativa visualizzazione cartografica;

-le procedure in corso in base alle istanze presentate da cittadini per l'acquisto dei suddetti immobili;

-per quali fabbricati siano già state deliberate alienazioni e per quali fabbricati e/o superfici l'Amministrazione è in possesso della già prevista valutazione dello U.T.E.;

-se cittadini hanno invitato e sollecitato l'Amministrazione alla definizione di alienazioni;

di sapere qual è il programma dell'Amministrazione per porre fine alla situazione di degrado e di abbandono dei fabbricati posti al trasferimento e ciò a fini igienico-sanitari, di sicurezza pubblica ed anche per positivi risvolti finanziari.

Certi che la S.V. vorrà darcene opportuna risposta, ringraziando porgono distinti saluti.

(I Consiglieri Comunali)

RILANCIAMO L'"ARCHEO CLUB"

Fra le tante iniziative portate avanti negli anni Ottanta da un gruppo di "fans", (si fa per dire perchè in realtà si trattava di quattro gatti senza fans), sta nascendo l'"Archeo Club", così com'era tanti anni fa.

L'"Archeo Club" si propone la conoscenza dei bacini archeologici, e quindi della cultura classica, attraverso lo studio dei luoghi con gite programmate.

Conoscere bene le ricchezze sotto l'aspetto didattico e culturale significa arricchire il patrimonio singolo e collettivo dei fruitori "habitués" di questa branca del sapere.

Ad. Munoz

INTESA di PROGRAMMA COMUNI DI Menfi - Montevago - Sambuca di Sicilia Santa Margherita di Belice

PATTO TERRITORIALE "TERRE SICANE"

Nella riunione del 28.09.96, svoltasi a Sciacca, cui hanno preso parte numerosi operatori dell'area oltre ai rappresentanti della Provincia Regionale di Agrigento, dei Comuni dell'area, delle Associazioni d'impresa, delle Associazioni sindacali, si è deciso di attivare nel mese di ottobre, una riunione di concertazione finalizzata alla individuazione delle azioni di intervento nell'ambito del Patto Territoriale "Terre Sicane".

In questo quadro si è ritenuto opportuno avviare una concertazione locale nell'ambito dei quattro Comuni - Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita - che già, nel settembre del 1994, avevano sottoscritto una intesa di programma finalizzata allo sviluppo del territorio.

Gli assi prioritari sui quali incentrare le iniziative del Patto Territoriale sono:

A. Qualificazione e potenziamento dell'attività turistica e termale;

B. Sviluppo e potenziamento dell'attività artigianale;

C. Potenziamento dell'attività agricola e della pesca.

In particolare si ritiene che nell'ambito del comprensorio dei quattro Comuni debbano essere individuati i seguenti interventi prioritari:

1. Qualificazione e diversificazione dell'offerta turistica (turismo del mare, turismo rurale, turismo d'arte), con particolare riferimento al recupero del patrimonio edilizio e storico-architettonico esistente;

2. Sostegno delle attività artigianali esistenti e innesto di elementi di innovazione sulle produzioni tipiche esistenti;

3. Valorizzazione delle produzioni agricole locali e sviluppo del settore agro-alimentare (in particolare nei comparti enologico, oleario, ortofrutti, caseario, zootecnico e della marecoltura).

4. Salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale anche attraverso interventi di gestione comune dei servizi di smaltimento e di riutilizzazione.

Per assicurare la piena operatività del percorso delineato, **martedì 22 ottobre, alle ore 16.30, presso la Sala Consiliare di Sambuca di Sicilia**, è stata convocata una riunione al fine di raccogliere le diverse proposte di iniziative imprenditoriali, di identificare i soggetti partecipanti e di individuare le infrastrutture di servizio alle attività produttive da realizzare nell'ambito del Patto.

L'ULIVO NON DEMORDE, IL PESO SPECIFICO TIENE

Contrariamente a quello che è avvenuto con l'uva, l'ulivo ha avuto una tenuta di resa insperabile. Il merito va alle piogge, all'atmosfera secca ed alla buona coltivazione. Tuttavia bisogna tenere presente, ove ci fossero disuguaglianze nel prodotto, che i venti e le piogge discontinue, hanno creato fasce di insofferenza. Pertanto l'ulivo si è rilevato più galantuomo dell'uva.

Qui è il caso di dire che si piange meno di Bacco.

Antonella Munoz Di Giovanna

Lios Club Sambuca Belice Programmazione 1996 - 97

1) Corsi d'educazione civica per giovani e adulti per far acquisire consapevolezza di leggi regolamenti servizi, valori storico-etico-culturali della nostra comunità. 2) Promozione di programmi d'addestramento professionale che consentano a studenti l'inserimento nel mondo del lavoro a tempo parziale o durante l'estate. 3) Promozione e sponsorizzazione di programmi d'istruzione per adulti. 4) Service per sensibilizzare sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale. Possibili varianti: Riconquistiamo il nostro territorio - La giornata del fungo e dell'asparago: escursione nei nostri boschi (novembre 1996). 5) Sponsorizzazione di una "Fiera della Sanità" con stands dei vari enti e dei loro programmi di prevenzione. 6) Collaborazione con

segue a pag. 12

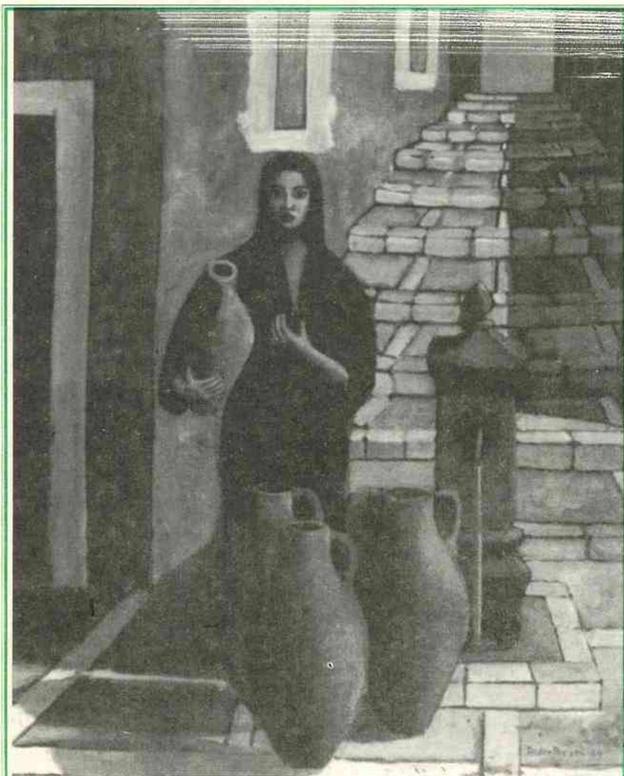
SUPERMERCATO AFFILIATO
ALIMENTARI
SICULA
• MACELLERIA E SALUMERIA •



Viale A. Gramsci, 35- SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/943252

Centro Ricerche Zabut
CERIZ
92017 Sambuca di Sicilia -Ag-
Via Teatro - C.le Ingoglia, 15
Tel. (0925) 94.32.47 - Fax (0925) 94.33.80

RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE
RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO



Andrea M. Arcuri, olio su tela (cm. 60x80)

INCONTRO CON L'ARTE DI ANDREA ARCURI

Servizio di Calogero Terrana

Un invito da parte del caro amico prof. Piero Carbone: inizia così l'avventura verso Cianciana, piccolo centro nell'entroterra agrigentino, dove ad accoglierci troviamo Eugenio Giammone, Agostino Pascoli, Andrea Arcuri.

Cianciana, una volta paese di minatori, oggi aspira al grande turismo di massa. Non che manchi di alcuni basilari requisiti, ma le difficoltà da superare soverchiano le intelligenze e la buona volontà locale. Una visita al Calvario, alla casa di Alessio Di Giovanni, chiusa ed in vendita, un giro nel paese, un pranzo prelibato, tanta ospitalità e gentilezza, in pratica inizia così il discorso su un pittore appena conosciuto, Andrea Arcuri. Un'attività coltivata dall'artista odontotecnico di professione, da autodidatta, con molta tenacia e vigore, che lo ha stimolato ad allestire mostre in città italiane ed estere. Che ruolo hanno gli altri personaggi che ruotano attorno all'attività artistica di Andrea Arcuri? Eugenio Giammone è professore di lettere e critico della pittura di Andrea Arcuri. Agostino è corrispondente del Giornale "Il Mediterraneo" oltre che poeta. Non a caso la visita al paese e all'artista. Infatti, quest'anno Cianciana festeggia il 350° anniversario della sua fondazione, avvenuta ufficialmente l'undici ottobre del 1646 ad opera del barone Giuseppe Antonio Joppolo. Nell'occasione il pittore Andrea Arcuri ha deciso di allestire una mostra personale dei suoi quadri per i primi del mese di agosto. Alcune delle sue più significative opere vengono esposte per la prima volta nella cittadina di

Cianciana, dopo le esposizioni che hanno avuto luogo al Centro Studi Ruffilli di Aragona, alla galleria d'arte "Il Cenacolo" di Palermo, alla Biblioteca Comunale di Ville de Rive de Gier, alla chiesa di San Giacomo De Spada di Alcamo, nell'Aula consiliare di Bivona, nel Salone della Cassa Rurale ed Artigiana di San Giovanni Gemini. La Pittura di Andrea Arcuri si evolve nell'arco di alcuni anni: un passaggio graduale dal figurativo classico, ad un neo figurativo, bisogno prorompente di esprimere immagini e sensazioni con connotazioni più metafisiche, figurazioni geometriche, stilizzate, dove i colori si fanno più vari e meno gravi. L'arte di Andrea Arcuri ne acquista nella forma e nei colori più vivi ed armoniosi. I temi trattati non si discostano dalla sua terra, dal suo paese, ma sono rappresentati con serenità senza toni violenti, riuscendo pacati poetici messaggi all'osservatore. Nasce da ciò l'esigenza di evadere dal contesto urbano. Andrea Arcuri ha saputo mantenere linearità e purezza di espressione. Andrea Arcuri è pittore di un mondo figurale che ci colpisce per la familiarità delle immagini. I suoi quadri sono libere composizioni che si ispirano anche alla sua gente, ad oggetti artigianali o strumenti musicali. L'artista si dedica con molta passione alla musica dirigendo una Corale Cantores Dei costituitasi a Cianciana nel 1990 che ha nel suo repertorio musiche di Bach, Haendel, Pergolesi, ecc. Fra le tecniche usate da Andrea Arcuri oltre all'olio su tela, l'acquerello, la china. Visitando la sua casa si possono trovare appesi alle pareti molti quadri di ottima fattura.

NELLE STANZE DELLA MEMORIA. L'ULTIMA MOSTRA DI VINCENZO SCIAMÈ

Le stanze della memoria hanno pareti evanescenti, porte leggere come ali di farfalla e soffitti di cristallo per permettere alla mente e al cuore di penetrarvi.

Vincenzo Sciamè vi ha riposto le vibrazioni profonde della sua anima, le ansie, le inquietudini, i sogni.

Alle stanze della memoria ha dato il colore dell'amore, del desiderio, delle emozioni: il rosso, sul quale una luce metafisica disegna inquietanti geometrie di ombra e comunica una profonda voglia di spazi senza confini, un'immensa sete di infinito.

"Ciò che la memoria ha in comune con l'arte è il gusto del particolare... contiene infatti momenti culminanti, se si vuole, non lo spettacolo intero. La memoria somiglia essenzialmente ad una biblioteca in disordine alfabetico e in cui non esiste l'opera omnia di nessuno" scrive Josif Brodskij, Premio Nobel per la letteratura, in "Fuga da Bisanzio".

E' vero, la memoria non ha continuità, ha dei paurosi vuoti ed è selettiva.

E Vincenzo Sciamè ha operato una scelta "nella sua biblioteca" che è nel contempo artistica, sentimentale ed emotiva: ha isolato dei frammenti pregni di significato che, nella loro circoscritta fisicità, dilatano ancora di più i confini dello spazio e accen-

tuano il senso del deserto del mondo, dell'assenza, della solitudine infinita. Sembrano un richiamo alla fragilità dell'uomo.

Su uno schermo che è, nello stesso tempo, limite dello spazio fisico e finestra aperta nelle Stanze della Memoria, l'artista proietta i fotogrammi della sua mente: una "conchiglia sola come me" che profuma ancora di Afrodite, mi porta il lontano canto del mare Africano, la rosa meccanica che, "unica superstite riposa sulle acide acque stagnanti davanti ad un'alba che ha paura di sorgere", la forma circolare e continua "il cerchio che ha il privilegio del sublime", la falce argentata che dorme assopita sui verdi colli adragnini "senza la quale non riesco a concepire la notte", la farfalla che "per la sua leggerezza, i suoi vivi colori, la sua forma... sfiora la purezza".

Per la prima volta Vincenzo Sciamè dà, oltre al colore, anche voce alle emozioni, ai sentimenti e, con le didascalie che accompagnano gli schizzi, fa luce sulla genesi delle sue opere.

C'è un messaggio di speranza nelle Stanze della Memoria: un invito dell'artista a salvare, nella desolazione, nella vacuità del mondo, le ragioni del cuore.

Licia Cardillo



ARTE E TECNICA DEL VERDE

LIGHEA srl

Via Infermeria C.le Gugliotta, 4 - Sambuca di Sicilia - Tel. 0925/941009



RICCI e CAPRICCI

Parrucchiera

Analisi del capello - Trilogisore Trattamento trigologici - Acconciature spose

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557

Sambuca di Sicilia

LOOK OTTICA



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127

Tel. (0925) 942793

SAMBUCA DI SICILIA

II CENTRO SOLIDALI CON TE a quasi un anno dall'apertura di Enza Vaccaro

OASI CANA, nata nel 1985 nell'ambito dei Missionari Oblati di Maria Immacolata di Palermo, promuove varie attività che mirano alla formazione permanente della coppia: corsi di analisi transazionale, corsi per fidanzati, per coppie giovani, per preadolescenti, adolescenti, scuole per genitori etc.. Vengono aiutate anche coppie che nel loro cammino avvertono segni più o meno evidenti di stanchezza, malesseri di relazione che rischiano di corrodere o frantumare il loro rapporto. Tali corsi vengono tenuti all'Oasi Cana di Gibilrossa (PA). In questo contesto di famiglie al servizio di altre famiglie è nato a Sambuca "Solidali Con Te", centro di riabilitazione psicomotoria, neuromotoria, logopedica e di promozione e integrazione della persona umana e della famiglia. Lo spirito missionario di S. Eugenio di Mazenod, fondatore degli Oblati, è

arrivato anche nel nostro piccolo paese. L'amore per i poveri ha assunto nel nostro ambiente il "volto" dei comunemente detti "disabili" o meglio "diversamente abili".

Lo sguardo costante dei membri dell'Associazione è rivolto a loro: ai 25 disabili che frequentano il centro, ai loro familiari, con le loro difficoltà, le loro tensioni, i loro sogni, le loro speranze. Al Centro i disabili possono fruire di terapie riabilitative, infatti ci sono due palestre, una di psicomotricità, una di kinesiterapia, una sala di fisioterapia e una di logopedia, sufficientemente attrezzate. Ragazzi down, cerebrolesi, spastici con difficoltà motorie sono aiutati nella riabilitazione da una neuropsichiatra, un fisiatra, una psicologa, un logopedista, un fisioterapista, una psicomotricista. Oltre a quello terapeutico e riabilitativo aspetti caratteristici del Centro sono l'accoglienza, l'ascolto delle fami-

glie, l'integrazione e la promozione umana del disabile e dei familiari, l'aspetto socio-educativo che mira alla crescita evolutiva dei soggetti non considerati semplici utenti passivi, ma persone con le quali lavorare, pensare, crescere.

Pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi si cerca, tramite varie attività, di sviluppare capacità residue e di mantenere i livelli acquisiti. Anche le famiglie vengono coinvolte nei programmi di integrazione e di promozione umana, infatti i disabili e i loro familiari trovano nel Centro "una struttura di appoggio" fatta di spazi educativi e ricreativi diversificati e personalizzati. Varie sono le attività educative ed integrative del Centro:

- 1) autonomia personale e laboratorio di cucina;
- 2) terapia orticolturale;
- 3) educazione musicale ed espressione corporea e drammatizzazione;
- 4) laboratori di pittura, di oggetti di terracotta e in gesso. Attorno alle varie attività riabilitative ed in-

tegrative ruota un volontariato giovanile che comprende varie fasce di età: ragazzi delle medie, del ginnasio, del magistrale, del liceo.

Ci sono anche volontari adulti, tra cui molti papà; e mamme; sono quelli della "banca del tempo" che depositano lo loro ora di servizio al Centro, che accompagnano i disabili per le terapie, aiutando in questo modo la famiglia che non può farlo. Volontari filantropi anche i responsabili delle varie attività. Il servizio di questi ultimi è utilissimo in quanto non è rivolto solo al disabile, ma anche ai giovani che, coinvolti nelle attività, in-

segue a pag. 11

INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO ALLA SCUOLA MEDIA

"Fra Felice" di Sambuca di Sicilia

Sabato 12 ottobre, alla presenza del Sindaco Olivia Maggio, dei rappresentanti di tutte le scuole, dei docenti e di un folto pubblico, nello spazio antistante la scuola Media "Fra Felice" di Sambuca, ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno scolastico.

In un periodo di profonda crisi dei valori, in cui è difficile trovare punti di riferimento, l'iniziativa non si è configurata come un momento formale, ma ha acquistato un particolare significato: la volontà di rendere visibile l'azione educativa e didattica dell'istituzione nell'ambito del territorio.

La manifestazione è iniziata con l'alza-bandiera e la sfilata degli alunni che sventolavano bandierine tricolori, mentre la banda diretta dal maestro Giuseppe Rinaldo intonava l'inno nazionale.

Subito dopo la Preside, professoressa Margherita Sciortino, ha presentato la Carta dei Servizi, per far conoscere agli utenti l'offerta formativa della scuola, i progetti predisposti dai Consigli di classe per informare, formare ed orientare i giovani e l'azione di prevenzione delle tossicodipendenze, soprattutto l'alcolismo che, purtroppo, a Sambuca è molto diffuso.

Un'azione incisiva quella portata avanti dalla Scuola Media di Sambuca che si preoccupa di garantire - come ha sottolineato la Preside - "regolarità e continuità nel servizio, partecipazione responsabile e democratica, informazione completa e trasparente, assicurare il grado più elevato della qualità di istruzione e di educazione della persona e lo sviluppo armonico della personalità degli allievi, nel rispetto delle attitudini, degli interessi, delle capacità di ognuno, senza distinzione di età, di sesso, di razza, di religione, di ceto sociale, di lingua".

La "Fra Felice" agisce nel territorio come una realtà viva, che non si preoccupa solo di impartire nozioni, ma di promuovere soprattutto la crescita umana e culturale degli

segue a pag. 8

LA MOSTRA DEI TALENTI SAMBUCESI

Gli artistici lavori in ferro di Enzo De Luca

di Felice Giaccone

Nella quiete della Piazza del Collegio vi è un fantastico mondo, tutto da scoprire: è quello che Enzo De Luca, abile cesellatore del metallo, è riuscito a creare con i suoi artistici lavori in ferro.

Nella bottega, attigua al laboratorio e nella saletta espositiva, allestita nella zona artigianale dei Vicoli Saraceni, si possono ammirare pregiate opere d'arte, eseguite, dal De Luca, con estrema cura e raffinatezza, ricercando la perfezione nei minimi particolari.

Le sue mani esperte usano gli arnesi con tale disinvoltura da modellare il ferro in forme sinuose, in armoniose sovrapposizioni di elementi. D'altronde, la lavorazione del ferro è stata sempre eseguita, dai De Luca, con passione, competenza e professionalità: ha cominciato il nonno Vincenzo, di cui, nelle fiere paesane di Sambuca, Santa Margherita e Bisacquino, venivano ricercati ed apprezzati i vari tipi di chiave, catenacci e chiovistelli, di ottima fattura.

Sulle sue orme, ha poi continuato il padre di Enzo, Paolo, che ha sempre eseguito a regola d'arte cancelli, balconate, ringhiere, fornacelle, stufe per legna ed altri lavori ammirati per la loro perfetta esecuzione.

Dopo aver frequentato a Sciacca la Scuola Statale d'Arte, Enzo ha cominciato ad ideare ed a realizzare, in ferro battuto, completi per l'arredamento, quali: ingressi, salotti, soggiorni, letti, lampadari, appliques e piantane.

Tra i suoi capolavori, meritano, certamente, di essere ricordati un mistico Crocifisso, eseguito su commissione di una Congregazione parrocchiale, ed il San Giorgio, molto espressivo nella sua stilizzazione, che continua ad essere ammirato sul prospetto, accanto all'ingresso, di una abitazione di Largo San Michele.



Caffè
Beccadelli

BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA

Corso Umberto I°, 148 - Tel. 0925/94.12.74
Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL MATERIALE
ELETTTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO



ELETTRODOMESTICI

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale E. Berlinguer, 42 - Tel. / Fax (0925) 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

segue da pag. 1

ciò con questa intervista, sentire, il rappresentante del nostro territorio in seno al Consiglio Provinciale Salvino Ricca.

D. Consigliere Ricca, il Sindaco di Sambuca, ha detto che l'Amministrazione Provinciale, presta scarsa attenzione alla viabilità del nostro territorio, come rispondi a questa accusa?

R. Per quanto riguarda ciò che ha detto il Sindaco, non voglio aggiungere nulla di più alla risposta data con garbo, con stile dall'Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici Avv. Ignazio Cucchiara, presente all'incontro.

Per quanto riguarda invece l'impegno dell'Amministrazione Provinciale nel nostro territorio, dico che specialmente negli ultimi tempi, tutte le strade di pertinenza della Provincia Regionale di Agrigento, ricadenti sul territorio di Sambuca di Sicilia, sono state oggetto di interventi di una certa entità, interventi già realizzati, in corso o comunque già inseriti nei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria e nel programma triennale delle opere pubbliche. Il tutto con una incidenza economica percentualmente ben superiore a quella di molti altri Comuni della Provincia.

D. Consentimi, ma la Provincia ha possibilità di interventi anche in altri settori?

R. Sì, infatti posso affermare che in altri settori, quali i servizi sociali e la cultura, là dove la Provincia ha possibilità di intervenire, è intervenuta finanziando serate di beneficenza in favore dei Thalassemici, finanziando corsi di Volontariato, erogando contributi, mantenendo comunque sempre fede agli impegni economici assunti, nel giro di pochi giorni. Tanti sono gli interventi e le iniziative in favore della collettività sambucese, e se a questi aggiungiamo quelli di sostegno dei singoli, posso assicurare che, l'Amministrazione Provinciale ha riservato a Sambuca una attenzione che, se mi è

Intervista al Consigliere Provinciale Salvino Ricca

Intervista di Alfonso Di Giovanna

consentito, definirei "Attenzione Particolare".

D. Consigliere, tu sei anche un autorevole esponente del PDS locale, vuoi dirci come pensate di rilanciare questo partito dopo le pesanti sconfitte elettorali?

R. Ritengo che il Congresso del Partito che si terrà nei primi giorni di Dicembre, debba essere il momento di quello che tu chiamavi rilancio. Un congresso che porti alla elezione di un gruppo dirigente politicamente preparato, capace di riprendere il dialogo con i cittadini, con le forze produttive e sociali. E' altresì indispensabile un sindacato attivo come nei tempi passati e quindi punto di riferimento dei lavoratori.

D. Ma al Congresso parlerete anche dei problemi dell'Amministrazione?

R. Al congresso parleremo anche dei rapporti con i Partiti che costituiscono l'alleanza che ha portato alla elezione del Sindaco e della maggioranza dei Consiglieri comunali. Ma parleremo e ci sforzeremo, affinché quel grande partito della sinistra di cui si parla, inizi a prendere forma e consistenza, anche qui, a Sambuca, dove forte è la tradizione di Sinistra.

D. Consigliere, abbiamo capito perfettamente, ma parlerete anche dei problemi amministrativi e dei rapporti con l'Amministrazione Comunale?

R. Dico innanzitutto che il partito non è interessato a discutere di problemi amministrativi che hanno scarsa rilevanza. Il partito ha invece il dovere di intervenire, di fare proposte su problemi che hanno una certa valenza, per esempio l'applicazione del Piano Regolatore Generale, lo sviluppo e quindi il lavoro. Occorre pensare subito a progettare il dopo terremoto, perché purtroppo presto finiranno i flussi, e ciò,

guarda che non avverrà fra dieci o venti anni. L'apertura della Casa Protetta per gli anziani è fonte di occupazione, oltre che, una risposta importante ai problemi degli anziani. La panoramica di Monte Adranone, il completamento del Museo Civico e l'utilizzo dei quartieri saraceni sono strutture essenziali per iniziare concretamente a parlare di Turismo.

D. Un tuo giudizio sull'operato di questa Amministrazione.

R. Hanno cercato di darsi da fare, dedicando però più attenzione al quotidiano e sicuramente meno al futuro.

D. Quindi scarsa progettualità?

R. Ritengo di sì, ma il vero errore di questa Amministrazione è quello di non essere riuscita ancora a collegarsi con i cittadini, con le varie realtà presenti a Sambuca, Associazioni, Circoli, Partiti politici.

D. Consigliere Ricca che ne pensi dell'apertura del Sindaco al PPI, la quale sembra voler nominare un Assessore di quel Partito?

R. Vedi Direttore, al momento della Costituzione di Alleanza progressista alcune forze politiche hanno deciso di aderirvi, altre come il PPI, ricorderete certamente, hanno invece deciso di appoggiare la lista avversaria. Nell'ambito della stessa alleanza sono stati altresì stabiliti i rapporti di forza. Detto ciò siccome l'Assessore dimissionario Antonella Maggio è del PDS dovrebbe essere naturale che a sostituirla venga chiamato un esponente di area PDS. Decisioni diverse porterebbero quindi ad una modifica dei rapporti di forza all'interno dell'alleanza e all'ingresso di un partito che dell'alleanza non fa parte. Io comunque ritengo di non escludere le eventualità di allargare la maggioranza verso il centro con il PPI e

verso sinistra con Rifondazione Comunista. Certamente siffatte decisioni non possono essere prese da alcun singolo, ma, soltanto dai partiti che dell'alleanza fanno parte. Queste sono regole basilari per chi vuole fare politica e per chi ha amministrato in nome di una coalizione. Per quanto ci riguarda il Congresso sarà anche un momento essenziale di discussione sulle prospettive politiche immediate e future.

D. Per concludere, sembra che Tu non sia soddisfatto del rapporto tra il Sindaco e il PDS?

R. Certamente no, auspico che dal congresso ci sia uno sforzo comune, affinché questo rapporto cambi, mi auguro in positivo.

Grazie Consigliere, e a risentirci, a dopo il Congresso.

Grazie a Voi che avete sempre dato ascolto alle mie iniziative.

Inaugurazione dell'anno scolastico alla Scuola Media "FRA FELICE"

allievi, lanciando anche dei segnali forti a chi, nel Nord, auspica la secessione: è in corso infatti un'iniziativa di gemellaggio con la Scuola Media di Valmenno in provincia di Bergamo e la Scuola "Cusenza" di Castellammare di Stabia.

E' seguito poi un saggio ginnico ed una breve cerimonia religiosa. Nel corso della manifestazione sono stati premiati nove ex allievi licenziati con "Ottimo": Armato Maurizio, Miceli Giuseppe, Fiore Sara, Butera Felicia, Carì Domenico, Sparacino Valentina, Falco Rosalba, Guzzardo Ninni; l'alumna Valentina Perla si è distinta per avere ottenuto, oltre all'Ottimo, anche la lode. Infine ad ogni allievo è stata distribuita una copia del contratto formativo stipulato tra la scuola e gli utenti con l'impegno, da parte di ognuno, di contribuire al prestigio dell'istituzione.

Licia Cardillo

ARTI GRAFICHE

PROVIDEO s.c.r.l.

LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - SERIGRAFIA - INSEGNE
OGGETTISTICA PUBBLICITARIA - CARTELLONISTICA - TIMBRI

Via Magna Grecia, 18 - Tel. / Fax (0925) 94.31.63
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA

**CATANZARO
ANTONINO**

V.le E. Berlinguer, 79 - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**IL
GOMITOLO**

di Verardo Maria

BIANCHERIA INTIMA
MERCERIA

Via Torre, 1
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Cronache Sambucesi

a cura di Licia Cardillo

Entusiasmo dei Sambucesi alla caduta del Fascismo e alla notizia dell'Armistizio e creazione delle "Guardie Rosse". Sullo sfondo degli avvenimenti nazionali, seguiti con trepidazione, una battaglia accanita continua a combattersi, all'interno della comunità sambucese tra socialisti e comunisti da una parte, che mostrano, all'indomani della caduta del Regime, di essere fortemente organizzati, e quanti invece, vedendo crollare l'antico ordine, pur non rimpiangendolo, guardano con inquietudine al futuro.

Don Mario evidenzia i metodi non del tutto democratici delle guardie rosse che obbligavano al "rispetto volontario" delle iniziative di sciopero e che dovevano ricordargli tanto quelli fascisti.

Intanto dal 20 novembre 1943 risulta Sindaco di Sambuca per nomina prefettizia l'Avvocato Ignazio Fiore, il quale rimane in carica fino al 18 aprile del 1944. Amministrare il Comune era ancora una faccenda ingarbugliata resa ancora più problematica dai nuovi avvenimenti che si aggiungevano ai già grossi problemi di prima, pensare che viveva il razionamento viveri come per il recente periodo bellico con tutto quel complesso di preoccupazioni ed organizzazioni che esso comportava. Si vivevano momenti di ansia e certo di gravi incertezze. Il giorno 25 luglio 1943 poi intervenne la comunicazione della RAI che rendeva nota la definitiva caduta di Benito Mussolini e la nomina a Presidente del Consiglio dei Ministri del Maresciallo Badoglio. Gli animi già euforici dei Sambucesi, uomini e donne, raggiunsero il massimo della soddisfazione. In giro

IL DOPOGUERRA di Don Mario Risolvente

fu una gran festa e le manifestazioni che ne seguirono furono addirittura indescrivibili. Il paese fu tutto pavesato di bandiere rosse; erano rare le case (ma c'erano) che non ne erano fregiate! In giro i comunisti furono ancora più sicuri di sé e dimostravano di sentire che finalmente era davvero finita per i Fascisti e che era venuta la loro ora. Ricordo il primo manifesto scritto a mano che fu affisso in vari posti del paese; io lo lessi sul cantone della chiesa di San Giuseppe e cominciava, ricordo bene, così: "Finalmente è cessata ogni camorra!", ma non ricordo il seguito che comunque era conseguente alla premessa. Era stato scritto dal vecchio socialista Tommaso Amodeo. Con molta trepidazione comune però si continuavano a seguire gli avvenimenti nel resto della Sicilia e della Nazione.

Si pervenne all'otto settembre che segnò per noi del Sud la cessazione delle ostilità, con l'armistizio, con sollievo da parte di tutti, anche se ancora sotto il grave peso delle conseguenze della guerra.

Qualche soldato ritornava, di qualche altro non si aveva notizia, per molti si trepidava. Il lavoro con gli organi della Croce Rossa e con gli uffici del Vaticano addetti a questo tipo di assistenza fu intenso al fine di rintracciare notizie sui combattenti che ancora non tornavano e di cui non si avevano notizie e soprattutto sui prigionieri, così come intensa tutta l'attività di assistenza alle loro famiglie: l'ufficio parrocchiale in questo settore fu veramente all'altezza della situazione e degno di ogni encomio. Nei tre mesi

che vanno da luglio a settembre-ottobre fummo presi da sbalordimento e ca-

demmo di sorpresa in sorpresa. Dalla prima improvvisa manifestazione che sembrava spontanea e invece dimostrava una

precisa, meticolosa preparazione ed organizzazione, del 21 luglio a quelle altre che si susseguirono, potemmo trarre la conseguenza circa la tenacia ed abilità con cui i comunisti avevano lavorato durante gli anni del ventennio fascista e quanto minuziosa e formidabile fosse la loro organizzazione. Con immediatezza diedero vita alle Sezioni della Camera del Lavoro e del Partito e così dall'oggi al domani ebbero una sede di Partito dotata di tutto e così anche la Camera del Lavoro. Riunioni frequenti e più frequenti comizi di massa, organizzazione di cellule zonali e rionali, controllo totale di tutta la situazione. Ogni domenica tenevano manifestazione con regolari cortei e comizi in piazza e poi cominciarono anche le missioni nei paesi vicini. Gruppi di giovani organizzati da loro facevano i bravacci per le strade specialmente di sera; furono anche costituiti dei gruppi di "guardie rosse" maschili e femminili, che presidiavano le vie di uscita del paese e ciò sia per obbligare al "rispetto volontario" delle iniziative di sciopero indette dalla Camera del Lavoro, sia per colpire le evasioni di derrate che, per via del contrabbando, pigliavano la via di fuori. Peraltro disordine, disorientamento e miseria erano le note più evidenti del dopoguerra, mentre l'intrallazzo assumeva proporzioni addirittura macroscopiche e sfruttava i molti e consentiva ai pochi facili e voluminosi guadagni.

(Continua)

LE INCOMPIUTE

La Matrice non torna ancora al suo splendore... Ci fu chi scrisse nel gennaio del 1986 un'eresia... Ecco il risultato di una bestemmia.

Via Infermeria La COLONNA INFAME

Il Manzoni docet... A circa un anno dal crollo di uno stabile... si continua a gironzolare di vicolo in vicolo per trovare qualche viuzza di straforo... E poi si dice che a Sambuca ci sono... le vacche grasse... Per far bestemmiare...

SANTA CATERINA d'Alessandria

Cioè: l'antico Monastero delle Benedettine, fatti salvi i tetti è tutto un ludibrio.....

Via Caruso: Uno scorcio di ghigliottina gigante" è meglio passari arrassu quannu mina lu ventu.....

CRONACA

Cambio al vertice del Lyons Club Sambuca - Belice.

Nel corso di una cerimonia che ha avuto luogo presso il Salone della Pergola, il presidente uscente, Michele Gandolfo, con la tradizionale consegna della campana, ha passato i poteri al prof. Enzo Randazzo. Al neo presidente gli auguri de "La Voce".

MACELLERIA

STABILE GIUSEPPE

Carni di I^a Qualità

Via E. Berlinguer, 66 - Tel. 943191
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MILICI NICOLA

MATERIALE DA COSTRUZIONE
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925/942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA

L'EMIRO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Teatro, 12/16 - Tel. (0925) 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Anche un sambucese tra i caduti di Dogali

**Calogero Cacioppo, eroe della falange dei cinquecento
La sciagura politica italiana colonialistica di fine Ottocento**

Nel 1964 era stata rimossa dall'amministrazione Montalbano, che voleva condannare la nostra sciagurata politica coloniale e l'imperialismo in genere, ora è stata ricollocata sul prospetto del Municipio, proprio vicino la chiesa di Santa Caterina: si tratta di una lapide (due metri di altezza, un metro di larghezza e cinque centimetri di spessore) che ricorda l'eroico sacrificio di Calogero Cacioppo, soldato del 41° Regg. Fanteria, 9° Compagnia, caduto il 26 gennaio 1887 a Dogali, poggio che giace in una gola arida, attraversata da un torrente incassato tra irte sponde di quarzo bianco, a circa diciotto chilometri da Massaua, nell'Eritrea. Cacioppo arruolato con il numero di matricola 2371, nacque in Sambuca la sera del 10 aprile 1864 dal contadino venticinquenne Paolo e dalla casalinga ventunenne Antonia Cicero. Chiamato alle armi, finì con il far parte di quella colonia italiana (che contava su 512 uomini, compresi 23 ufficiali), guidata dal tenente colonnello Tommaso De Cristoforis, massacrata mentre andava a dar man forte alla compagnia italiana di stanza a Saati, comandata dal maggiore Beretti e assalita il giorno prima. A mezza strada tra Moncullo, il presidio che De Cristoforis comandava, e Saati, vicino Al passo di Dogali, gli italiani furono sorpresi, accerchiati e massacrati da "un'orda" guidata dal ras che governava l'Hamasiem (regione che confinava

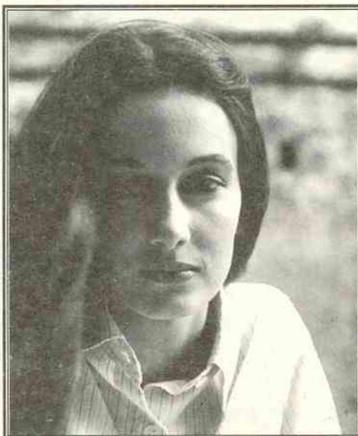


La lapide che ricorda Calogero Cacioppo. Rimossa nel 1964, trovata casualmente dal comandante dei Vigili Urbani, Gaspare Fatone, è stata ricollocata sul prospetto del Municipio.

con i possedimenti italiani), Alula, suocero del negus Giovanni Cassa. Gli abissini, che contavano

su diecimila unità circa, sterminarono i nostri soldati, e tra questi Cacioppo, che si difese con incredibile valore prima con i fucili e poi, terminate le munizioni, con le baionette. In una relazione del ministero della guerra si legge: "E furono trovati col vestito bianco tinto di sangue, in ordine, come se fos-

segue a pag. 12



Questà è Clarissa Ciaccio, figlia del nostro carissimo concittadino Lillo, grandeur delle stelle romane, la bella Clarissa è stata selezionata per sfilare come modella di Gil Cagna.

Alla nostra giovane amica, e promessa delle passerelle gli auguri de "La Voce".

RINASCE IL CALCIO A SAMBUCA

**Buone notizie dal mondo dello sport
Apprezzabili iniziative dell'U.P. Sambuca Calcio e dell'Amministrazione Comunale.**

Dopo circa sei anni di sacrifici e di continue "trasferte", ritorna il calcio a Sambuca grazie ai notevoli sforzi dei dirigenti dell'U.P. Sambuca Calcio (Giuseppe Cacioppo, Calogero Perla, Vincenzo Barrile, Daniele Maggio,

segue a pag. 11



Foto Video Franco Piazza - Sambuca

SALA GIOCHI

**MONTALBANO
E
MAGGIO**

Corso Umberto I°, 140
SAMBUCA DI SICILIA

Autoscuola

MINERVA

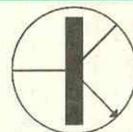
di Buttafuoco Francesca

Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258
SAMBUCA DI SICILIA

**PECORA RO
AUTOMOBILI**

VENDITA AUTO NUOVE
E USATE DI TUTTE
LE MARCHE E VEICOLI
INDUSTRIALI

Corso Umberto I°, 8/A
Cell. 0336-894516
SAMBUCA DI SICILIA



**ELETTRONICA
DI PASQUALE**

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925/942297
SAMBUCA DI SICILIA

**mangimi
GULFA**

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax (0925) 94.29.94

POLIAGRICOLA 285 srl

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.



Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori
Edili e Pitturazioni

Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. (0925) 943391

RINASCE IL CALCIO A SAMBUCA

Audenzio Caloroso, Nicolò Cicio, Nicola Milici e grazie anche all'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione degli sportivi zabutei una struttura unica, elogiata perfino dagli stessi organi federali che l'hanno omologata. L'U.P. adesso può prefiggersi un ricco programma d'iniziative sportive e calcistiche soprattutto, gestendo il settore Calcio dalla fascia d'età che va dai sei anni ai tredici anni (pulcini), dai quattordici (juniores), ai sedici (allievi).

Questi "calciatori in erba" parteciperanno, se possibile, ai rispettivi campionati provinciali e regionali. Particolari cure saranno dedicate al Sambuca Calcio, che parteciperà al Campionato Regionale Dilettanti di 2° Categoria (girone 'N'), la cui squadra 'Primavera' prenderà parte al Campionato Pro-

vinciale Giovanissimi (girone A). "Il 5 novembre 1996 -dicono all'unisono i dirigenti dell'U.P. -partirà ufficialmente la Scuola Calcio diretta dal tecnico federale Francesco Auditore, coadiuvato da Pasquale Maggio e Vincenzo Barrile. L'U.P. si appella a tutte le forze economiche del paese affinché diano un contributo, anche piccolo, per portare avanti iniziative sportive utili ai giovani, perché lo sport fa parte integrante della società che ci circonda. Si diffidano individui che nel nome dell'U.P. Sambuca Calcio portino avanti iniziative concorrenziali alle nostre e che chiedano aiuti economici a nostro nome. Le premesse per una valorizzazione seria della cultura zabutea ci sono tutte. Speriamo bene.

Michele Vaccaro

segue da pag. 8

CENTRO SOLIDALI CON TE

atteggiamento di dono e in una cornice di "gioco" danno un senso alla loro vita. Anche economicamente il Centro vive di carità fraterna. Ci sono persone che danno il loro contributo economico, che hanno adottato la riabilitazione di un disabile con £.600.000 annue, persone che con libere offerte sostengono questa causa. Certo, questo è solo un inizio, poca cosa per quel "molto" che Dio con la sua Grazia ha messo nei cuori di tutti coloro che, in qualsiasi modo contribuiscono a far vivere il Centro per costruire la "Cattedrale dell'amore", il tempio della famiglia.

Enza Vaccaro

2° ANNIVERSARIO di SCIAMÈ AUDENZIO (29 Novembre 1994)

"La luce dei nostri giorni è sempre illuminata da un chiarore eterno e beato; ogni nostro passo è guidato da invisibile mano. Nell'incertezza della vita la nostra unica certezza è sapere che tu vegli sempre su di noi".

Le figlie, i generi e i nipoti lo ricordano con tanto affetto.

IN RICORDO DI SAGONA AUDENZIA

Il 21 Ottobre 1996 è deceduta, dopo un leggero malessere, la Signora Audenzia Sagona in Ciraulo. Era nata in Sambuca il 28 Marzo 1902. Definire le fattezze fisiche e il "gentile" comportamento è come volere descrivere una stella in piena notte d'estate. La sua dolcezza si rifletteva non appena entrava in conversazione con la gente mai conosciuta. Per questo, forse, ha meritato, il giorno del funerale, la marcia musicale che di solito, oggi, usa solo per la deposizione del Cristo in Croce.



Un omaggio alla sua bontà, alla sua gentilezza, al suo amore per la famiglia, per la sua fede. Ha chiuso gli occhi nel silenzio di una sera di stelle, circondata dai familiari: Nino e Lina; Fara e Pietro Scianguola; Gino e Lilla e dai nipoti ai quali tanto ha voluto bene: Giacomo, Rosario e Sergio, Frida e Giacomo.

Da queste colonne rivolgiamo a nome della redazione de "La Voce", affettuose condoglianze.

lica-Franzone in memoria dell'amato figlio.

Questi ultimi, anche con il cuore pieno di dolore, hanno ringraziato commossi e grati non solo coloro che hanno partecipato alla commemorazione, ma anche il resto della cittadinanza che, con le sue offerte, ha contribuito in parte all'acquisto del dono alla Chiesa.

MEMORIAL "LEONARDO MOLLIKA"

Un olocausto da non dimenticare

Il giorno 6 di novembre alle ore 18:00 presso la Chiesa Maria SS. dell'Udienza è stata celebrata una Santa Messa in ricordo di Leonardo Mollica che, nella sua breve vita è stato l'amico di tutti, sempre pronto a venire incontro alle esigenze del prossimo con animo sincero e gioioso.

Durante l'omelia l'arciprete ha esternato sentimenti di solidarietà nei riguardi dei genitori del giovane,

i quali a suo avviso hanno fino ad ora dimostrato di saper portare la croce della perdita del figlio con eroico coraggio e grande dignità cristiana. Il sacerdote ha, inoltre, ricordato ai presenti che i genitori di Leonardo hanno voluto far coincidere la celebrazione del rito con il giorno del suo onomastico.

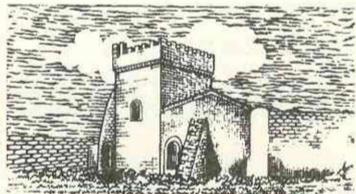
Al termine della Santa Messa è stata benedetta la "Via Crucis" in vetro-resina donata dai coniugi Mol-



A. TARANTINO

ESAMI DELLA VISTA
Centro Lenti a Contatto

Via Della Vittoria, 318
Tel. 0925/71.262
MENFI (AG)



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

AUTOTRASPORTI

Adranone

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

VIDEO TAPE

CENTRO PRODUZIONE FOTO

SVILUPPO E STAMPA

Corso Umberto I°, 37 - tel. 0925/94.12.35
Laboratorio e Stampa Via Fantasma, 32 - Tel. 94.24.65
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

EDICOLA - CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI

Maria Bongiorno

Esclusiva Gig
Art. da Regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici

Via Roma, 28 - Tel. 0925/942942
SAMBUCA DI SICILIA

segue da pag. 10

Anche un sambucese tra i caduti di Dogali

sero schierati ancora a battaglia, come se attendessero un nuovo cenno di tornare all'attacco, alla vittoria e alla morte". Dei nostri militari, soltanto ottantadue sopravvissero, tutti feriti, considerati morti dal nemico e salvati il giorno dopo dalle truppe italiane giunte da Massaua. Un migliaio i morti che si contarono tra gli abissini. Il 5 giugno 1887, ad perpetuam rei memoriam venne inaugurato, nella Piazza dei Cinquecento in Roma (dinanzi alle terme di Diocleziano, vicino alla stazione Termini) il monumento ai Caduti di Dogali. Le ripercussioni del massacro africano furono notevoli: si registrarono manifestazioni di piazza in senso anticolonialista proprio mentre il ministro degli Esteri, il conte Di Robilat, si dimetteva, trascinando nella fragorosa caduta il settimo ministero Depretis.

Michele Vaccaro

segue da pag. 4

Il Comune Acquista Palazzo "Parrino"

di 100,05 mq. Senza dubbio si tratta di un ottimo acquisto, che segnerà una svolta importante per la ristrutturazione da dare a ridosso del Palazzo dell'Arpa. Va detto, per la storia, che il palazzo "Parrino" si affianca ad altre strutture storiche come il "Panitteri", "Piazza San Michele" e l'ex Chiesa del "Lume" che si affaccia sul Corso Umberto I°.

Insomma, questo acquisto, contribuirà a rendere più efficienti i servizi municipali e a completare il contesto classico di un angolo storico di eccezionale sintesi.

segue da pag. 5

Lions Club Sambuca Belice Programmazione 1996/97

enti privati e pubblici nell'offrire assistenza gratuita e volontaria, in occasione di calamità naturali. 7) Sponsorizzazione di un Leo Club. 8) Organizzazione della giornata mondiale della pace. 9) III° Premio internazionale "Navarro". 10) Convegno-studio "I luoghi del Gattopardo" 11) Convegno-studio "Adranone" triangolare con Triocala e Selinunte". 12) Sponsorizzazione di una mostra-mercato del mobile antico. 13) Convegno-studio "La donna siciliana dal dopoguerra ad oggi". 14) Escursione guidata alle grotte della Lisaredda. 15) Natale con gli anziani. 16) Sagra dei dolci - Ricavo in beneficenza al centro - "Solidali con te". 17) Balconi in fiore.

SERVICE DISTRETTUALE

1) Solidarietà verso le nuove povertà

TEMI DI STUDIO SERVICES NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

1) Task force umanitaria. 2) Al crepuscolo delle ideologie i grandi ed antichi valori della solidarietà e della tolleranza per una migliore convivenza pluralista e per uno Stato al servizio della persona umana. 3) Donazione e trapianto di organi e di midollo osseo. 4) La solidarietà sociale costante impegno dei Lions. 5) La cultura d'impresa per lo sviluppo della Sicilia dall'artigianato al postindustriale.

Il Presidente (Enzo Randazzo)

LABORATORIO DI PASTICCERIA

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 91080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

CICILIATO ANTONINO

Articoli da Regalo
Elettrodomestici
Ferramenta Vernici e Smalti
Casalinghi
Cucini Componibili

Via Franklyn, 1 - Tel. 94.11.78
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

M. Edil Solai

di Ganci & Guasto

FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivista Ceramiche

CERDISA - CISA - FLOOR GRES - FAENZA

Idrosanitari e rubinetteria

PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925/94.14.68

Lachabuca srl
SERVIZI

Via Infermeria, 13 - Telef. (0925) 94.18.14 - 94.29.06
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

COMMERCIO

Armato Felice

AGENTE RAPPRESENTANTE

MANGIMI

Tel. 0925/94.16.63

E CEREALI

0336/896960

VICOLO CONO, 4 - 92017 SAMBUCA DI SICILIA

• BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA •

FREE TIME

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12 - **SAMBUCA DI SICILIA (AG)** - Tel. (0925) 94.11.14

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè

IMPRESA FUNEBRE

SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 8 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 942527 - 943545
Cell. 0330/832975 - 0368/3111223